



I FATTI DEL GIORNO

Il testo unico è approdato alla Camera. Le immagini potranno essere visionate dai magistrati solo dopo una denuncia

Telecamere negli asili per evitare i maltrattamenti, primo sì alla legge

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Arriva il primo via libera alla legge che consentirà di piazzare telecamere di sorveglianza negli asili per evitare abusi sui bambini. Il testo unico adottato alla Camera dopo un iter iniziato addirittura otto anni fa, prevede un altro punto molto importante: educatori e maestri verranno sottoposti a veri e propri test psicoatitudinali. Si tratta, in ogni caso, di una vera e propria svolta che, almeno in Basilicata, arriva sull'onda emotiva provocata dall'ultimo caso in ordine di tempo, quello relativo alla scuola materna "Il Delfino" di Potenza, dove tre maestre sono state sospese con l'accusa di aver sottoposto i loro piccolissimi allievi a ripetute violenze fisiche e verbali. Provvedimenti disposti



I presunti maltrattamenti nella scuola "Il Delfino"

dalla magistratura proprio alla luce dei filmati registrati dalle telecamere piazzate dagli inquirenti dopo la denuncia di una mamma che aveva notato alcuni lividi sul braccio della figlioletta. Ora, il vero obiettivo della legge è quello di accorciare i tempi, come evidenziato dal-

la deputata di Forza Italia, Gabriella Giammanco, la prima a presentare una proposta di legge in materia nel 2008 e prima relatrice del nuovo testo adottato alla Camera. «Se le telecamere sono già presenti negli asili, non c'è bisogno di far continuare le violenze per poterle accer-

tare: basterà che la magistratura possa visionare le immagini criptate quando c'è una denuncia da parte dei genitori». Il tema è ovviamente molto delicato e porterà sicuramente ad una spaccatura tra favorevoli e contrari. La legge, in ogni caso, prevede un raggio d'azione abbastanza delimitato, co-

me più volte richiesto dal Garante per l'infanzia. Le telecamere possono essere uno strumento molto utile per arginare determinati comportamenti, ma un uso distorto delle immagini potrebbe comportare una serie di problemi,

innanzitutto di privacy. E nel testo della legge emergono subito alcuni paletti: le immagini, innanzitutto, saranno criptate. Fino ad un

sindacati. Per tutti gli aspetti legati al rispetto della riservatezza di maestri e bambini, invece, toccherà al Garante tracciare le linee guida entro due mesi dall'adozione della legge, precisando «adempimenti e prescrizioni da applicare in relazione all'installazione dei sistemi». Per quanto riguarda i costi, la de-

putata Giammanco ha spiegato che «per ora la legge prevede la clausola di neutralità finanziaria, ovvero che non ci siano oneri a carico della finanza pubblica, ma in commissione chiederemo che ci sia un fondo triennale a cui attingere per poter sostenere inizialmente la spesa: almeno 5 milioni l'anno per tre anni».



Il saluto dei colleghi al comandante del reparto del carcere di Potenza

Polizia penitenziaria, il commissario capo Grippo si congeda dopo quarant'anni

POTENZA - Nella giornata di venerdì 30 settembre, presso la sala convegno della casa circondariale di Potenza, il comandante del reparto della cassa circondariale del capoluogo lucano, il commissario capo Rocco Grippo, ha salutato i colleghi della polizia penitenziaria e il personale civile, per aver raggiunto il traguardo della pensione dopo oltre 40 anni di servizio rivolgendo loro ringraziamenti e parole di apprezzamento per l'alta professionalità con cui operano ogni giorno nella casa circondariale lucana nonostante la gravissima carenza di organico in forza nel penitenziario. Visibilmente commosso, il comm. capo Rocco Grippo ha brevemente ripercorso i quarant'anni ed della propria

onorata carriera: arruolatosi come agente di custodia ausiliario, con l'impegno e la dedizione che lo hanno contraddistinto, ha affrontato i momenti più critici della nostra recente storia dalle brigate rosse e gli anni di piombo, il fenomeno mafioso, sino ai recenti fatti lega-

ti all'immigrazione e al fondamentalismo islamico. Nei numerosi interventi dei colleghi, le parole che meglio hanno descritto la personalità e il lavoro del comandante Grippo sono state alto senso morale, abnegazione, impegno e spirito di corpo. La segreteria regiona-

le dell'Osapp intende esprimere al commissario capo Grippo rocco i più sinceri auguri come pure intende ringraziare i colleghi che lavorano all'interno dell'istituto con non poche difficoltà in considerazione della gravissima carenza di organico di personale".



Giornata della memoria e dell'accoglienza, le iniziative di Auxilium nei centri gestiti in Italia

POTENZA - Tutti i centri accoglienza persone migranti gestiti dalla Cooperativa Auxilium in Italia, domani, celebreranno la III Giornata della memoria e dell'accoglienza, resa istituzionale quest'anno come giornata nazionale per preservare nella memoria collettiva del Paese il ricordo del naufragio avvenuto al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, nel quale

morirono 368 migranti. Questa Giornata Nazionale è un momento importante non solo per il mondo dell'accoglienza, ma per la coscienza del nostro Paese e rende istituzionale la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, promossa dal

Comitato 3 Ottobre e dal Comune di Lampedusa e Linosa nel 2014 e 2015, giornata alla quale Auxilium ha sempre aderito con convinzione, attraverso tante manifestazioni pubbliche, momenti di preghiera interreligiosa, mostre e eventi cultu-

rali, che si sono svolte nelle due precedenti edizioni all'interno dei nostri centri accoglienza e nelle città, coinvolgendo istituzioni e territorio. Tutto questo perché riteniamo fondamentale ricordare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla

tragEDIA di migliaia di persone morte in questi anni e che continuano a morire nel Mediterraneo tentando di raggiungere l'Europa. In particolare a Brindisi, assieme all'associazione Migrantes e ai Salesiani Don Bosco, è stata organizzata la marcia "Il Mare non dimentica" che gli anni scorsi ha coinvolto migliaia di persone tra le quali tantissimi giovani.